



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

CAPITOLATO D'ONERI

Servizio di ristorazione (*light lunch*) da organizzare in data **30 ottobre 2015**
presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche.

Art. 1 – Oggetto del servizio

L'appalto ha per oggetto il servizio di ristorazione (*light lunch*) da organizzare in data **30 ottobre 2015, ore 13:15**, presso locali attigui alla sede del corso di formazione che si svolgerà nell'Aula Magna "L. Campagna" del Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche – Piazza XX Settembre - Messina.

Il numero presunto dei partecipanti è di **35/40 persone**.

Il *Light Lunch* proposto dovrà prevedere un'ottima selezione di piatti tipici della tradizione siciliana e messinese e, nello specifico, **dovrà comprendere**:

- un ricco antipasto di specialità siciliane e messinesi, oltre una selezione di salumi e formaggi del territorio siciliano,
- due primi piatti tipici messinesi,
- acqua naturale e gassata;
- altra bevanda non alcolica;
- caffè espresso;
- tovagliato da buffet in stoffa;
- piatti e posateria monouso;
- bicchieri monouso tipo Cristal.

Art. 2 – Importo a base d'asta e criterio di aggiudicazione

L'importo posto a base di gara è di **€ 16,00 esclusa iva per persona**, soggetto a ribasso.

Con riferimento all'art. 26, comma 5 del D.Lgs. n. 81/2008, si precisa che i costi per la salute e la sicurezza sul lavoro relativa a rischi di interferenza sono pari a zero.

Il servizio sarà aggiudicato al concorrente che presenterà il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i..

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari o in aumento.

Art. 3 – Oneri e obblighi a carico della ditta aggiudicataria.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le opere necessarie all'esecuzione del servizio nel rispetto della normativa di settore e secondo le prescrizioni minime indicate nel presente capitolato e nella relazione tecnica presentata in sede di gara.

Nel servizio richiesto sono comprese tutte le prestazioni di mezzi, attrezzature e mano d'opera, nonché tutti i materiali di consumo necessari alla realizzazione del servizio.

Dove necessario, l'Amministrazione provvederà ad impartire prescrizioni dettagliate che la Ditta affidataria è tenuta ad osservare, senza poter richiedere per questo alcun compenso aggiuntivo rispetto ai prezzi pattuiti.

La ditta aggiudicataria si impegna ad osservare gli obblighi di condotta previsti dal DPR n. 62/2013 contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" anche in relazione alle prestazioni dei collaboratori di cui si avvale a qualsiasi titolo.

Art. 4 – Direttore dell'esecuzione del contratto. Controlli.

L'Università nominerà il Direttore dell'esecuzione che provvederà al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile del contratto stipulato dalla Stazione Appaltante e assicura la regolare esecuzione del servizio affinché esso sia conforme al presente capitolato e all'offerta tecnica presentata.

Art. 5 – Responsabile Tecnico per la ditta.

La ditta aggiudicataria dovrà comunicare al Direttore dell'esecuzione del contratto il nominativo e numero di telefono di un Responsabile Tecnico e di un suo eventuale sostituto, al quale fare riferimento per ogni eventuale comunicazione riguardante la gestione del servizio.

Il Responsabile, o il suo sostituto, deve essere reperibile in ogni momento per tutta la durata del servizio, sia al recapito di telefonia fissa e di PEC/e-mail della sede operativa sia al recapito di telefonia mobile.

Art. 6 – Rischi e responsabilità.

Sono a carico dell'aggiudicatario i rischi di perdite e di danni subiti eventualmente nel corso di svolgimento del servizio.

L'aggiudicatario dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità per infortuni e danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente atto. La Ditta si farà parte diligente nello svolgimento del servizio assumendo la responsabilità per le conseguenze che potranno derivare dalla trasmissione, all'utenza, di informazioni errate e/o comunque diverse da quelle acquisite dall'Amministrazione.

Art. 7 – Pagamenti.

L'appalto viene contabilizzato **a misura** e il corrispettivo verrà pagato in base al numero di partecipanti che verranno comunicati dal direttore dell'esecuzione del contratto e, quindi, in base al numero di pasti per persona che verranno commissionati per l'evento.

Il corrispettivo sarà pagato da questa Amministrazione in unica soluzione, nei termini di legge, previa verifica delle condizioni di regolarità contributiva della ditta e a seguito di attestazione di regolare esecuzione del servizio.

La ditta aggiudicataria dovrà effettuare la **fatturazione elettronica** e, a tal fine, si indica il Codice Univoco d'Ufficio: **UFYJ26** - intestata all'Università degli Studi di Messina, Piazza S. Pugliatti n. 1 – Messina e dovrà riportare il codice CIG riferito al presente appalto.

Split Payment: in ottemperanza agli obblighi di cui al Decreto 23 gennaio 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, la fattura deve essere emessa con l'annotazione "art. 17 ter, comma 1 DPR 633/72 – Scissione del pagamento".

Con il prezzo offerto, l'affidatario si intende compensato di tutti gli oneri impostigli con le presenti norme e per tutto quanto occorre per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte, comprensivo di spese generali, oneri e obblighi previsti nella lettera di invito e nel presente capitolato d'oneri.

Art. 8 – Tracciabilità dei flussi finanziari.

La ditta affidataria si obbliga a utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i..

Art. 9- Divieto di cessione del contratto. Subappalto

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto.

Il subappalto è consentito ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Art. 10 – Risoluzione.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DPR n. 62/2013 contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", il contratto è risolto di diritto in caso di violazione degli obblighi di condotta prescritti dalla normativa suddetta.

Il contratto è altresì risolto in caso di violazione degli obblighi previsti dal "Protocollo di legalità Carlo Alberto dalla Chiesa" stipulato il 12 luglio 2005 fra il Ministero dell'Interno, la Regione siciliana, l'Autorità di vigilanza sui Lavori Pubblici (ora Contratti pubblici), le Prefetture siciliane, l'INAIL e l'INPS ed a cui ha aderito l'Amministrazione in data 31/7/2013 giusta delibera del Consiglio di Amministrazione.

Con la risoluzione del contratto sorge in capo all'Amministrazione il diritto di affidare a terzi la fornitura, in danno alla Ditta aggiudicataria, alla quale saranno addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione, rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate da eventuali crediti della Ditta, senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione sui beni della Ditta.

Nel caso di minore spesa, nulla compete alla Ditta.

L'esecuzione in danno non esime la Ditta dalla responsabilità civile e penale in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Art. 11 – Clausola risolutiva espressa – Esecuzione in danno.

Nel caso di inadempienze gravi o ripetute o in caso di omissione ovvero di sospensione anche parziale da parte della ditta dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, l'Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., a mezzo PEC, con tutte le conseguenze di legge e di contratto che la risoluzione comporta.

Art. 12 – Legge sulla privacy.

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 , l'Università utilizzerà i dati personali del titolare e dei legali rappresentanti delle ditte ai soli fini istituzionali e nell'ambito delle attività previste dalla normativa sui pubblici appalti.

Art. 13 – Controversie.

Per tutte le questioni che potessero sorgere nell'interpretazione e nell'esecuzione del presente appalto è competente il Foro di Messina.

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Francesco De Domenico



